



REGIONE TOSCANA
Consiglio Regionale

ORDINE DEL GIORNO n. 788 approvato nella seduta del Consiglio regionale del 2 ottobre 2024 collegato alla legge regionale 9 ottobre 2024, n. 38 (Interventi normativi collegati alla seconda variazione al bilancio di previsione finanziario 2024 – 2026).

OGGETTO: In merito allo sviluppo di reti di telemedicina e assistenza domiciliare per le aree rurali, insulari e montane.

Il Consiglio regionale

Vista la legge regionale 9 ottobre 2024, n. 38 (Interventi normativi collegati alla seconda variazione al bilancio di previsione finanziario 2024 – 2026);

Considerato che:

- la Costituzione dispone, all'articolo 32, che la Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività, e garantisce cure gratuite agli indigenti;
- la Costituzione, all'articolo 117, relativamente alla divisione delle competenze fra potestà legislativa dello Stato e delle regioni ed amministrazione delle materie, prevede come siano materie di legislazione concorrente quelle relative alla tutela della salute
- lo Statuto, all' articolo 4, comma 1, lettera c), dispone che la Regione persegue, tra le sue finalità prioritarie, il diritto alla salute .

Visto il regolamento adottato con decreto del Ministro della Salute 23 maggio 2022, n. 772 (Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel Servizio sanitario nazionale), che riguarda la definizione di un nuovo modello organizzativo della rete di assistenza sanitaria territoriale volta a definire modelli e standard relativi all'assistenza territoriale, alla base degli interventi previsti dalla Componente 1 della Missione 6 “Rete di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale” del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR);

Valutato come:

- il PNRR, tra gli ambiti strategici e strutturali di intervento della Missione 6 - Salute, individua nell'investimento 1.2., la “Casa” come primo luogo di cura e telemedicina, prevedendo il potenziamento dell'assistenza domiciliare, che si qualifica come uno dei principali ambiti di intervento da sviluppare per rafforzare l'efficacia dei servizi territoriali e destina specifiche risorse per le cure domiciliari.
- uno degli obiettivi che il PNRR assegna alle regioni è quello di incrementare il volume delle prestazioni rese in assistenza domiciliare fino a prendere in carico, entro la metà del 2026, il 10 per cento della popolazione di età superiore ai 65 anni, in linea con le migliori prassi europee, e in particolare le persone ultrasessantacinquenni con una o più patologie croniche e/o non autosufficienti.

Considerato, come evidenziato dal rapporto dell’Agenzia regionale di sanità: “La programmazione dell'assistenza territoriale in Toscana, tra sociale e sanitario” 2023, volume 21 e ribadito dal piano socio sanitario integrato regionale, la telemedicina costituisce l'unico modo per fornire assistenza, anche domiciliare, nelle aree isolate ed alle fasce più anziane e con cronicità e che occorre quindi potenziare il servizio;

Tutto ciò premesso e considerato;

Impegna
la Giunta regionale

a sostenere lo sviluppo della telemedicina, anche quale strumento di assistenza di prossimità e domiciliare per le aree rurali insulari e montane.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della l.r. 23/2007 e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della medesima legge l.r. 23/2007.

IL PRESIDENTE
Antonio Mazzeo